

Direzione: TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DEI BENI PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06589 del 27/05/2025

Proposta n. 17021 del 15/05/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento dell'incarico professionale per la redazione di uno studio sull'impatto acustico di due gruppi elettrogeni siti presso la sede della Regione Lazio - via R.R. Garibaldi 7 Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 2.537,60 a favore dell'Ing. Paolo Caporaletti, con studio in **Omissis**
C.F. **Omissis**

Proponente:

Estensore	MARTA MASSI	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	BINOTTI GIORGIO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	G. BINOTTI	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	F. MAZZENGA	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____ <i>firma digitale</i> _____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 17021 del 15/05/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000S21909	2025		2.537,60	01.06 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
9.01.01.07						
CAPORALETTI PAOLO -						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

REGIONE LAZIO**Proposta n. 17021 del 15/05/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento dell'incarico professionale per la redazione di uno studio sull'impatto acustico di due gruppi elettrogeni siti presso la sede della Regione Lazio - via R.R. Garibaldi 7 Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 2.537,60 a favore dell'Ing. Paolo Caporaletti, con studio in Roma, via Nino Martoglio 26 - 00137, C.F.: CPRPLA65B07H501A, P.IVA 10928831006

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento dell'incarico professionale per la redazione di uno studio sull'impatto acustico di due gruppi elettrogeni siti presso la sede della Regione Lazio - via R.R. Garibaldi 7 Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 2.537,60 a favore dell'Ing. Paolo Caporaletti	01/06	1.03.02.11.999	U0000S21909
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	2.537,60		Luglio	2.537,60	
			Totale	2.537,60	

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'espletamento dell'incarico professionale per la redazione di uno studio sull'impatto acustico di due gruppi elettrogeni siti presso la sede della Regione Lazio – via R.R. Garibaldi 7 Roma. Impegno di spesa sul Capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025 per complessivi euro 2.537,60 a favore dell'Ing. Paolo Caporaletti, con studio in *omissis*

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali,

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici", e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 08/02/2024, con la quale è stato conferito all'Ing. Fabrizio Mazzenga l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02685 del 09/03/2024, con il quale veniva attuata l'Organizzazione della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04957 del 29/04/2024, con la quale si è proceduto, a far data dal 1° maggio 2024, alla novazione del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28663 del 06/09/2023, di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Tecnico-manutentiva" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" al dott. Giorgio BINOTTI, da Dirigente dell'Area "Tecnico-manutentiva" della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Dirigente dell'Area "Gestione tecnico manutentiva dei beni patrimoniali" della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1169 del 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione dell'ultimo aggiornamento dell'inventario dei beni immobili regionali "Libro n. 19";

RILEVATO che la Regione Lazio è proprietaria del compendio immobiliare sito in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, contraddistinto al Catasto del Comune di Roma col foglio n. 842, part. 45, sub. 0;

CONSIDERATO che nella suddetta sede regionale, a causa della vetustà e di alcuni ripetuti malfunzionamenti dell'esistente gruppo elettrogeno, per garantire la continuità di erogazione dell'energia elettrica e assicurare la sicurezza ed il funzionamento degli uffici e, per garantire la continuità amministrativa, è indispensabile provvedere all'installazione di due nuovi gruppi elettrogeni in sostituzione degli esistenti;

CONSIDERATA la necessità da parte della Regione Lazio di valutare il rispetto di tutti i limiti normativi vigenti in materia di acustica ambientale e di stimare i potenziali impatti sul clima acustico che il progetto di installazione dei due nuovi gruppi elettrogeni potrebbe generare e al fine di garantire l'esposizione al rumore quanto più bassa possibile, al fine di tutelare la salute e il benessere dei cittadini;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla redazione di uno studio tecnico per la valutazione previsionale di impatto acustico, volto a determinare il potenziale inquinamento acustico ed ambientale *ante-operam* presso l'area in cui è prevista l'installazione di due nuovi gruppi elettrogeni;

CONSIDERATA la necessità, data la specificità dell'incarico da espletarsi, di ricorrere a professionalità esterne per l'espletamento della suddetta prestazione professionale, per l'indisponibilità all'interno dell'Amministrazione di figure professionali specializzate;

RILEVATA la necessità di contemperare le esigenze descritte di celerità e tempestività dell'intervento con lo svolgimento di una procedura di gara che garantisca tempistiche ragionevoli, anche in ottemperanza del principio generale di economicità;

CONSIDERATO che:

- questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del citato D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b, del medesimo D.lgs. n.36/2023 prevede espressamente che " le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 17, comma 2, del medesimo D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

VISTI:

- l'art. 22 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che "l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti";
- l'art. 25, comma 2, per il quale "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici";
- l'art. 26, il quale prevede le condizioni di certificazione delle piattaforme;

RILEVATO che la piattaforma regionale S.TEL.LA. ha ottenuto la certificazione da AGID in data 21/12/2023, con scadenze il 21/12/2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 28/09/2023, con la quale si prevede l'istituzione di un Albo regionale degli Operatori Economici qualificati da utilizzarsi per gli affidamenti di contratti di lavori pubblici, diversi dalle procedure aperte o ristrette, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, demandando alla direzione competente in lavori pubblici gli adempimenti successivi;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l'espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

CONSIDERATO che il costo del servizio è stato stimato in euro 2.000,00, IVA e CNPAIA escluse;

ATTESO che, per l'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del citato D. Lgs n.36/2023;

VISTO l'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

RITENUTO opportuno consultare, stante la necessità di eseguire le prestazioni tempestivamente ed a regola d'arte, l'Ing. Paolo Caporaletti, con studio in *omissis* in possesso dei requisiti tecnico professionali per svolgere il servizio in argomento, ed avente comprovata esperienza;

DATO ATTO che nell'affidamento diretto, di importo inferiore a € 140.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 36/2023, il principio del risultato- art. 1 (*"l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione"*) è stato rispettato;

RILEVATO che l'operatore economico individuato si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico professionale alle condizioni e per il corrispettivo come sopra indicato;

DATO ATTO, inoltre, che l'istruttoria a cura del responsabile del progetto:

- ha verificato che non sussistono convenzioni, stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP o degli altri soggetti aggregatori (ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, e art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- ha verificato il rispetto delle condizioni previste all'art. 58 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il comunicato ANAC del 18 dicembre 2024, secondo il quale il ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio anche per le procedure di questo tipo a decorrere dal 1° luglio 2025;

CONSIDERATO che la procedura in argomento ammonta ad un di importo a base d'asta inferiore ad euro 5.000,00, come da comunicato ANAC del 18 dicembre 2024 la Stazione Appaltante ha richiesto all'Ing. Caporaletti di presentare la sua migliore offerta;

VISTA l'offerta presentata dall'Ing. Paolo Caporaletti, acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 0511660 del 12-05-2025, nella quale viene offerto per il servizio professionale un prezzo di euro 2.000,00 al netto delle ritenute fiscali ed assistenziali, importo ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione;

TENUTO CONTO che l'offerta così formulata può tradursi in affidamento diretto, risultando compreso nei limiti d'importo fissati dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ATTESO che l'incarico avrà conclusione a luglio 2025;

PRESO ATTO che per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico professionale è necessario assumere un impegno di euro 2.537,60 sul capitolo U0000S21909 del Bilancio della Regione Lazio, es. fin. 2025, a favore dell'Ing. Paolo Caporaletti (codice creditore 253793);

VISTO lo schema di contratto, custodito in atti;

RITENUTO opportuno nominare in qualità di Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 l'Ing. Giorgio Binotti;

ATTESO che l'obbligazione avrà scadenza in conformità al piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dell'Ing. Paolo Caporaletti, con studio in *omissis*, incarico professionale di redazione di uno studio sull'impatto acustico di due gruppi elettrogeni siti presso la sede della Regione Lazio – via R.R. Garibaldi 7 Roma, per l'importo di euro 2.537,60, di cui euro 2.000,00 per onorario, euro 80,00 per CNPAIA ed euro 457,60 per IVA al 22%;
- 3) di autorizzare la stipula del contratto tra la Regione Lazio e l'impresa;
- 4) di impegnare l'importo relativo al servizio in argomento per euro 2.537,60 sul Capitolo di Bilancio della Regione Lazio U0000S21909, corrispondente alla Missione "01"Programma "06" piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.11, es. fin. 2025, a favore dell'Ing. Paolo Caporaletti (cod. creditore 253793);
- 5) di dare atto che l'obbligazione avrà scadenza in conformità al piano finanziario di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

- 6) di nominare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 in qualità di Responsabile del Progetto l'Ing. Giorgio Binotti;
- 7) di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it)".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Mazzenga

Copia